

ISCRIVITI
ALLA
NEWSLETTER



BergamoSera



Sivia Toffanin: prime foto con la piccola



Nevicate in arrivo anche a Bergamo: ecco dove



Bergamo, oggi viaggiano le targhe pari



Capodanno, la festa a Bergamo



Bergamo, atto vandalico. L'Anpi: provocazione

Home | News | Agenda | Politica | Cronaca | Sport | Cultura | Economia | Ambiente | Salute | Tecnologia | Opinioni | Servizi | Rubriche | Archivi | Contatti

POLITICA

Bergamo, la Digos sequestra area moschea

Di Redazione | 30 dicembre 2015 | Dimensione testo | Stampa questo articolo | Send by Email



Daniele Belotti, segretario provinciale della Lega Nord

BERGAMO — Da qualche giorno sul cancello dell'ex concessionaria Fiat di via San Fermo, a lato dell'ex Tastex, compare un cartello "immobile sottoposto a sequestro" firmato dalla Guardia di Finanza e dalla Digos di Bergamo. L'edificio in questione è stato rilevato da alcuni mesi dal Centro Islamico di Bergamo con l'intenzione di ricavarci una nuova moschea.

TWITTER

FACEBOOK

PINTEREST

EMAIL

RSS



"La Lega sta controllando questo cantiere fin dalle prime impalcature montate un paio di mesi fa – dichiara Daniele Belotti, segretario provinciale della Lega Nord di Bergamo – e immediatamente ha segnalato l'anomalia dei lavori visto che non è ancora stato concesso alcun cambio di destinazione d'uso dell'area. Ora arriva questo sequestro che dimostra l'inaffidabilità degli islamici: che sia per questioni urbanistiche o per altro, resta il fatto che non possiamo permettere che i figli di Maometto se ne fregano delle norme e delle leggi come abbiamo già visto più volte con gli abusi edilizi nelle moschee di via Cenisio, via Cabrini, via San Bernardino e via Quarenghi. Ma stavolta la situazione potrebbe essere anche più grave, forse legata a truffa all'interno della stessa comunità in merito all'acquisto e alla ristrutturazione dell'immobile".

"Presenteremo subito un'interrogazione al sindaco – affermano i consiglieri comunali della Lega a PalaFrizzoni, Alberto Ribolla e Luisa Pecce – per capire i motivi di questo sequestro e vigileremo affinché il sindaco Gori non si inginocchi nuovamente verso La Mecca concedendo scorciatoie o preferenze verso gli islamici".

"Di certo – ribadisce Belotti – la Lega non abbassa la guardia perché un luogo di culto di una religione che discrimina le donne e per la quale vengono sgozzati e massacrati gli "infedeli" cristiani, non è assolutamente compatibile con la nostra cultura".

"Resta il fatto – concludono Ribolla e Pecce – che dietro alle belle parole di circostanza pronunciate spesso dai portavoce della comunità islamica, la loro affidabilità è molto scarsa, così come la loro credibilità. La Legge regionale vieta la realizzazione di luoghi di culto al di fuori delle aree previste dal

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

Inserisci i tuoi dati qui sotto o clicca su

-
-
-
-

E-mail (necessario) (L'indirizzo non ve

Nome (necessario)

Sito web

Stai commentando usando il tuo acco

pgt e sul rispetto di questa norma la Lega è pronta alle barricate nel caso qualcuno, leggi Gori & compagni, volesse aggirarla”.

TI SUGGERIAMO ANCHE

POLITICA



re/

BERGAMO



re/

SPETTACOLI



re/

POLITICA



re/



BERGAMO SPOSI

Auguri
di cuore

TOP ↑

Privacy Policy

[Lettere al Direttore](#) | [Scrivi alla Redazione](#) | [Disclaimer](#) | [Segnala una notizia](#) | [Per la tua pubblicità su Bergamosera](#) |

BERGAMOSERA.COM © 2009-2015 | Tutti i diritti sono riservati
BergamoSera.com è un marchio in uso a:
METROPOLE MEDIA SRL via Camozzi 77
24121 Bergamo - P.IVA IT03574500165, REA: BG390162
Progetto METROPOLE MEDIA SRL
Sviluppo informatico a cura di TETRAGONO.COM Servizi Informatici & Marketing